

PIAZZA PIA E VIA CONCILIAZIONE

L'area compresa tra Castel Sant'Angelo e quello che sarà il colonnato di San Pietro era un insieme di vie e fitte abitazioni che prendevano semplicemente il nome di Borgo. Tra il Castello ed il Borgo vi era un piazzale da cui partiva una via porticata per la quale si arrivava fino alla basilica di San Pietro, offrendo ai fedeli riparo dalle intemperie. A causa del grande afflusso di Pellegrini per i Giubilei, già dal 1450, con Papa Alessandro VI, si decise di costruire una via più larga mediante l'abbattimento di numerose abitazioni. Quella via, detta Alessandrina, prese il nome di Via di Borgo nuovo, in contrapposizione all'altra via del borgo. Al centro così rimaneva una sorta di "spina" di palazzi e piccole chiese.

Con la costruzione del Colonnato del Bernini e la nuova facciata di S. Pietro chi proveniva dall'attuale piazza Pia o piazza del Borgo era totalmente impedito alla vista di questo grande splendore. Per secoli si fecero tentativi per migliore almeno l'impatto visivo alterato dalla "Spina", quando non coperto. Fu poi la fine dell'800 con i lavori sul lungo Tevere ad iniziare diverse opere di allargamento ed abbattimento. Infine la Spina fu cancellata a colpi di piccone nel 1936 all'indomani dei Patti Lateranensi per far spazio alla nuova via della Conciliazione, la materializzazione visiva della fine del dissidio tra Stato e Chiesa. La Piazza, oggi Piazza Pia, fu iniziata nel 2023 con la trasformazione di parte della viabilità che ora passa sotto la piazza.

